

# AVVISO PUBBLICO

## PER L'EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI PREVISTE DAL FONDO NON AUTOSUFFICIENZA MISURA B2 - ANNO 2017

### Comuni del Distretto Sociale 1 – ATS della Città Metropolitana di Milano

#### Premessa

Il presente documento definisce le modalità di erogazione di misure in favore di persone con disabilità grave o in condizioni di non autosufficienza, per dare attivazione a quanto previsto dalla D.g.r. n. X/5940 del 05/12/2016, Fondo pari ad € 114.821,00 (+ Fondo Risorse Assistenti familiari €3.301,00).

La misura si concretizza in interventi di sostegno e supporto alla persona e alla sua famiglia per garantire una piena possibilità di permanenza della persona fragile al proprio domicilio e nel suo contesto di vita, compensando e integrando le prestazioni di cura rese direttamente dai familiari e/o attraverso personale dedicato. Le misure previste sono:

1. buono sociale mensile per caregiver familiare;
2. buono sociale mensile per l'acquisto di prestazioni da assistente familiare con regolare contratto di lavoro;
3. buono sociale mensile per progetti di vita indipendente;
4. contributi sociali per periodi di sollievo;
5. voucher per sostegno alla domiciliarità;
6. voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità;
7. potenziamento Servizio Assistenza Domiciliare (SAD).

#### Descrizione delle misure

##### 1) Buono sociale mensile per caregiver familiare - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
BUONO SOCIALE	€150,00	€400,00	Caregiver familiare convivente	Combinando l'ISEE e l'intensità carico di cura

Il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurata dal caregiver familiare (un familiare o parente del beneficiario) **residente** con la persona fragile.

#### Requisiti del beneficiario:

- Riconoscimento Gravità Handicap ai sensi L. 104/92 art.3 c.3 e/o Invalidità Civile al 100% con indennità di accompagnamento;

#### Requisiti del caregiver :

- essere familiare convivente anagraficamente con il beneficiario assistito;
- essere occupato nell'assistenza al congiunto (quindi essere disoccupato, casalinga, pensionato, cassaintegrato a zero ore, in mobilità o lavoratore part time max 20 ore settimana, con astensione lavorativa 24 mesi ai sensi della L. 104 / 92.);
- nel caso in cui sia riconosciuta un'invalidità civile non deve superare il 75%.

In caso di frequenza di unità d'offerta semiresidenziali sociosanitarie o sociali l'importo del buono è ridotto in ragione della frequenza di dette unità d'offerta. ( Frequenza part-time -25%; frequenza full-time -50%).

**2) buono sociale mensile per l'acquisto di prestazioni da assistente familiare con regolare contratto di lavoro - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00.**

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
<b>BUONO SOCIALE</b>	€400,00	€800,00	Assistente familiare (badante)	Combinando l'ISEE e numero di ore settimanali di contratto

Il buono è finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurata da un'assistente familiare (badante) **con regolare contratto** per un impegno settimanale di almeno 10 ore.

**3) Buono sociale mensile per progetti di vita indipendente - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00**

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE BUONO CALCOLATO
<b>BUONO SOCIALE</b>	€250,00	€800,00	Progetto di Vita Indipendente	Combinando l'ISEE e l'intensità carico di cura

Per persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 ed i 64 anni, **che non vivono in famiglia** e che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un'assistente, autonomamente scelto, con regolare contratto (senza vincolo di ore settimanali).

**4) Contributi sociali per periodi di sollievo - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00**

MISURA B2	VALORE MINIMO MENSILE	VALORE MASSIMO MENSILE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE VOUCHER CALCOLATO
<b>CONTRIBUTO PER PERIODO DI SOLLIEVO</b>	€600,00	€1.800,00	Periodi di sollievo della famiglia dal carico di cura e di assistenza	Combinando l'ISEE e il totale della spesa sostenuta

Contributi per periodi di sollievo trascorsi dalla persona fragile presso Unità di offerta residenziali socio sanitarie o sociali in regolare esercizio.

**5) Voucher per sostegno alla domiciliarità - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00**

MISURA B2	VALORE MINIMO ANNUALE	VALORE MASSIMO ANNUALE	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE VOUCHER CALCOLATO
<b>VOUCHER SOCIALE</b>	€200,00	€650,00	L'acquisto di interventi integrativi o complementari alla domiciliarità	Combinando l'ISEE e il totale della spesa sostenuta

Il voucher è spendibile presso erogatori accreditati dal Distretto per interventi tipo pasti, lavanderia, stireria, trasporto. Il trasporto da sostenere è quello di persone che, in assenza di bisogno di assistenza sanitaria specifica durante il trasferimento, necessitano di accompagnamento protetto presso Strutture sanitarie e sociosanitarie oppure da e verso altri luoghi ( es. da e per il domicilio e/o strutture di riabilitazione) su richiesta della persona.  
**Il contributo è complessivo sull'anno.**

#### 6) Voucher per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità - accesso con ISEE inferiore a €35.000,00

MISURA B2	VALORE MASSIMO UNA TANTUM	FINALIZZATO A COMPENSARE	VALORE VOUCHER CALCOLATO
VOUCHER MINORI	€2.200,00	Interventi a sostegno della vita di relazione dei MINORI CON DISABILITA'.	Combinando l'ISEE e il totale della spesa sostenuta

Contributo una tantum per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc.), spendibili presso erogatori accreditati dal Distretto. **Non sono finanziabili con tale tipologia di Voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.**

#### 7) Potenziamento Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) - accesso con ISEE inferiore a €20.000,00

MISURA B2	FINALIZZATO A COMPENSARE	DESTINATARI
VOUCHER SOCIALE	Potenziamento SAD	Persone già in carico al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), previa rivalutazione della persona ed indicazione nel Progetto di Assistenza Individuale (PAI) degli interventi aggiuntivi, spendibili presso erogatori accreditati dal Distretto.

Saranno utilizzati i criteri previsti dai Regolamenti Distrettuali ed il contributo sarà riconosciuto al gestore del servizio.

*L'erogazione delle tipologie di benefici sopra indicate viene sospesa in tutti i casi nei quali la persona non si trovi presso il proprio domicilio sia definitivamente che temporaneamente.*

Dalla Misura B2 sono esclusi gli interventi tipizzanti il Servizio di Assistenza Domiciliare nella sua dimensione di intervento di base già sostenuto attraverso le risorse del Fondo Sociale Regionale e sostenibili dai Comuni con le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

Le persone con gravissima disabilità in dipendenza vitale, beneficiarie della Misura B1 ex D.g.r. n. 2655/2014, possono beneficiare anche del Buono, qui previsto, per progetti di vita indipendente e particolari situazioni di deprivazioni socio-economica.

#### Destinatari

Possono beneficiare delle prestazioni previste dal presente Avviso persone con disabilità, adulti e minori, anziani non autosufficienti, residenti in uno dei Comuni del Distretto Sociale Paullese, in possesso dei requisiti di seguito elencati.

#### Requisiti di ammissione

Possono accedere al presente Avviso le persone con gravi e certificate limitazioni della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale.

I destinatari devono:

- essere in possesso di certificazione di handicap grave ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge 104/1992 e/o invalidità 100% con indennità di accompagnamento.
- avere un ISEE inferiore alla soglia massima prevista dalla scheda allegata al presente avviso in base alle diverse tipologie di prestazioni.

I richiedenti devono essere soggetti a valutazione multidimensionale con riguardo anche all'indice di fragilità sociale ed all'accertata impossibilità di svolgere in modo autonomo gli atti della vita quotidiana.

Fatta eccezione per i minori con disabilità, la valutazione prevede l'utilizzo di strumenti validati, utili a rilevare il grado di dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL), in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL) e di stress del caregiver (CBI)

I *Criteri di accesso e di contribuzione* alle prestazioni previste dal presente Avviso sono riportati nella scheda di sintesi in allegato.

### Accesso alla Misura e Priorità

Tutte le persone, sia quelle in carico al 31/10/2016 sia quelle di nuovo accesso, devono presentare istanza allegando la certificazione della condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/1992.

In particolare, si specifica che, come previsto dalla DGR n. X/5940 del 05/12/2016, hanno priorità d'accesso alla Misura:

#### 1) Persone in carico alla Misura B1/B2 al 31 ottobre 2016:

- a) laddove beneficiarie della **Misura B1**, non in quanto in dipendenza vitale alla luce dei parametri di cui alla DGR n.4249/2015, ma rientranti in quanto già beneficiari ex **DGR n. 740/2013** con progetti approvati alla data del 31 ottobre 2014, valutati non con disabilità gravissima secondo i criteri del Decreto statale;
- b) persone beneficiarie della **Misura B2** valutate gravissime in base ai criteri del Decreto statale, in attesa di riconoscimento della Misura B1;
- c) persone beneficiarie della **Misura B2**
  - c)1. con progetti di vita indipendente - laddove non finanziati con le risorse Pro.VI, Misura Reddito di autonomia o Dopo di Noi;
  - c)2. altre tipologie - laddove non finanziate con le risorse relative al Reddito autonomia, Misure ex DGR n. 2942/2014.

#### 2) Persone di nuovo accesso che non hanno beneficiato della Misura B2

- a) Con nuovi progetti di vita indipendente
- b) Grandi vecchi non autosufficienti
- c) Con età  $\geq 50$  anni che non beneficiano di altri interventi.

### Tempi di presentazione domanda

Le risorse a copertura degli interventi disciplinati nel presente regolamento, saranno assegnate in due distinte fasi:

#### Prima fase:

Le persone in carico alla Misura B2 al 31/10/2016 potranno presentare nuova istanza **dal 07/03/2017 al 22/03/2017**, pena la perdita della priorità prevista.

#### Seconda fase:

Le persone di nuovo accesso potranno fare domanda **dal 03/04/2017 al 31/10/2017**. Le persone già in carico alla Misura B2 al 31/10/2016 che non presentassero domanda dal 07/03/2017 al 22/03/2017 potranno presentare istanza insieme ai nuovi dal 03/04/2017.

Le risorse a copertura degli interventi saranno assegnate fino ad esaurimento del fondo a disposizione, e comunque, entro il 28/02/2018. Esse sono assegnate agli aventi diritto dalla data di presentazione della domanda fino a fine febbraio 2018.

Le domande che non dovessero trovare copertura economica formeranno una graduatoria che si scorrerà qualora si rendessero effettivamente disponibili le risorse necessarie; pertanto, in questi casi,

l'assegnazione delle risorse avverrà dal momento in cui si rendessero disponibili le poste necessarie fino al termine previsto per l'erogazione della misura.

### Graduatoria

La graduatoria è unica per tutto il Distretto e per tutte le tipologie. Per graduare l'accesso alla misura, vengono valutati al grado di fragilità/dipendenza nelle attività della vita quotidiana (ADL), in quelle strumentali della vita quotidiana (IADL), lo stress del caregiver (CBI) e l'indicatore di situazione economica ISEE (come da tabella riportata alla voce "Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato").

In caso di domande con il medesimo punteggio verrà data priorità alle richieste aventi un ISEE inferiore.

La graduatoria e i suoi aggiornamenti sono approvati con atto del Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Sociale Paullese, previa valutazione della Commissione valutativa e sono comunicati periodicamente ai Comuni.

### Modalità di presentazione della domanda

Per accedere agli strumenti previsti nel presente Avviso è necessario rivolgersi presso gli Uffici di Servizio Sociale del Comune di residenza, per consegnare l'apposito modulo di domanda completo della documentazione richiesta a corredo all'Ufficio Protocollo del Comune di residenza, e fissare l'appuntamento con l'Assistente Sociale del proprio Comune per le valutazioni di competenza:

COMUNE DI	dove	orari	n° di telefono
<b>Peschiera Borromeo</b>	Palazzo Comunale Via XXV Aprile, 1 Peschiera Borromeo 3° piano	Si riceve solo su appuntamento	02 51690. 247 / 221 / 430
<b>Mediglia</b>	Via Risorgimento, 5 fraz.Triginto 1° piano	mercoledì 9.30 –12.00 giovedì 16.00 –17.00	02 906620. 31 / 37
<b>Paullo</b>	Via Del Ronco, 5 Paullo	da lunedì a venerdì 8.30 – 12.30 lunedì 15.30 – 17.00 giovedì 16.30 – 18.00 venerdì 16.00 – 17.00	02 90632454
<b>Pantigliate</b>	Piazza Comunale, 10 Pantigliate	martedì 16.00 – 18.45 giovedì 09.00 - 12.00	02 906886401
<b>Tribiano</b>	Piazza Giovanni Paolo II 1° piano	Lunedì 10.00 – 12.00 / 14.00 – 16.30 Giovedì 10.00 – 12.00 Previo appuntamento	02 9062902.13 / 16 / 17

Si consiglia, prima di consegnare la domanda all'Ufficio di Protocollo del Comune di residenza, di verificare con il personale incaricato dell'Ufficio Servizi Sociali la completezza della documentazione.

Sia per i beneficiari dell'anno 2016, che avranno priorità di accesso alle misure, che per gli eventuali nuovi beneficiari anno 2017, le domande verranno compilate dal richiedente su apposito modulo e consegnate all'ufficio protocollo del Comune di residenza corredate degli allegati obbligatori (l'assenza di tutti gli allegati comporterà la non validazione dell'istanza alla data di consegna – la domanda potrà essere comunque ripresentata con nuovo protocollo).

L'assistente sociale comunale provvede alla valutazione multidimensionale:

- effettua una visita domiciliare, previo accordo con la famiglia;

- effettua le valutazioni previste dall'istruttoria;
- predispone e condivide con gli interessati il Piano di Assistenza Individualizzato;
- trasmette la pratica all'Ufficio di Piano.

### Valutazione multidimensionale e definizione del Progetto di Assistenza Individualizzato.

Ai fini della definizione del **Progetto di Assistenza Individualizzato – PAI**, l'assistente sociale comunale valuta il profilo funzionale della persona attraverso la valutazione sociale (ossia della condizione familiare, abitativa e ambientale) che emerge sia da un'analisi della situazione della persona e del suo contesto abituale di vita, sia attraverso l'utilizzo di strumenti quali le scale ADL (indice di dipendenza nelle attività di vita quotidiana), IADL (indice di dipendenza nelle attività strumentali della vita quotidiana), e la scala CBI (relativa allo stress che il care giver percepisce nella sua attività di assistenza). L'intensità del carico di cura rilevato sarà determinata dalla somma dei punteggi di ciascuna scala.

La valutazione sarà costituita secondo i seguenti criteri:

PUNTEGGIO SCALA ADL ( FUNZIONI MANTENUTE)					MAX
DA 0 A 1	DA 2 A 3	DA 4 A 5		6 PUNTI	20
20	10	5		0	
PUNTEGGIO SCALA IADL					MAX
DA 0 A 2	DA 3 A 4	DA 5 A 6		DA 7 A 8	40
40	30	20		10	
PUNTEGGIO SCALA CBI					MAX
T	S	F	D	E	10
4	1	3	1	1	
PUNTEGGIO DA 0 A 30 <b>BASSA INTENSITA'</b>		PUNTEGGIO DA 31 A 55 <b>MEDIA INTENSITA'</b>		PUNTEGGIO DA 56 A 70 <b>ALTA INTENSITA'</b>	

L'intensità del carico di cura viene quantificato ai fini:

- della quantificazione del contributo;
- del posizionamento in graduatoria, considerando l'ISEE secondo i seguenti punteggi;

PUNTEGGIO ISEE			MAX
DA € 0,00 A € 7000,00	DA €7000,01 A €15.000,00	DA €15.000,01 A €20.000,00	30
30	20	10	





Le scale di valutazione ADL, IADL e CBI dovranno essere utilizzate per la valutazione di tutte le situazioni ad esclusione dei seguenti casi:

- minori disabili per i quali verrà utilizzata solo la scheda CBI (per i punteggi relativi alle schede ADL e IADL verrà assegnato il massimo del punteggio);
- in caso di anziani e disabili soli (senza care giver familiare) verranno utilizzate le schede ADL, IADL e verrà attribuito il massimo punteggio per quanta riguarda la scala CBI.

### Piano di Assistenza Individualizzato

Il Progetto di Assistenza Individualizzato viene formulato dall'Assistente Sociale che ne formalizza la data di decorrenza; il PAI ha validità fino alla data di scadenza dell'Avviso e ne dovrà essere elaborato uno nuovo solo in caso di integrazione o modifica del Progetto. In nessun caso tali modifiche potranno comportare l'aumento del contributo in corso d'anno.

Il Piano di Assistenza Individualizzato dovrà contenere:

- l'esito della valutazione sociale e/o multidimensionale integrata della persona;
- la descrizione degli obiettivi fondamentali percorribili e realizzabili in termini di qualità della vita della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare;
- la presenza di risorse e condizioni a livello familiare e di contesto di supporto al progetto;
- la declinazione degli interventi da sostenere con la misura;
- le eventuali prestazioni assicurate dall'Assistenza Domiciliare Integrata;
- altre forme integrative per la risposta al bisogno, misure economiche di carattere assistenziale già erogate da Enti pubblici o privati, comprensivi delle relative valorizzazioni economiche;
- il valore dell'attestazione ISEE.

In caso di valutazione sociale, il PAI è sottoscritto dall'assistente sociale del Comune di residenza e dalla persona/famiglia beneficiaria. Nel caso di attivazione di interventi presso enti accreditati viene richiesto il conferimento di incarico, come previsto dalle disposizioni vigenti.

Per assicurare la presa in carico globale in caso di persona con problematiche sociosanitarie e per evitare sovrapposizioni di interventi, la valutazione potrà essere multidimensionale e pertanto effettuata in collaborazione con gli operatori dell'ATS/ASST territorialmente competente anche attraverso visita domiciliare congiunta.

### Accoglimento del Progetto e Assegnazione del Contributo

Le domande valutate saranno sottoposte ad una Commissione composta dalle Assistenti Sociali del Distretto e, laddove necessario, anche da personale sanitario dell'ATS della Città Metropolitana di Milano. La Commissione si riunirà entro fine marzo per valutare le domande di chi era già in carico nel 2016. Successivamente si riunirà per valutare le nuove domande, entro 2 mesi della data di presentazione. Gli esiti delle valutazioni saranno comunicati dalle Assistenti Sociali referenti agli aventi diritto. L'erogazione degli importi stabiliti verrà effettuata dall'Ufficio di Piano.

Gli interventi e le prestazioni rese ai cittadini, sulla base del presente Avviso, verranno erogati dalla data di presentazione dell'istanza sino al 28 febbraio 2018 ed in ogni caso **sino ad esaurimento delle risorse finanziarie**.

Si specifica che :

- per quanto riguarda l'assegnazione dei BUONI, se la domanda è protocollata entro il giorno 15 (compreso) del mese, la misura è da intendersi assegnata per l'intera mensilità corrente; se protocollata dal giorno 16 del mese la misura sarà erogato per il numero di giorni effettivi;
- i buoni/voucher sono assegnati successivamente alla stesura del PAI e del preventivo condiviso possibilmente sia con il familiare che con il soggetto erogatore. E' compito della famiglia comunicare l'avvio ed eventuale conclusione degli interventi.

## **Revoca e sospensione temporanea della misura**

Il beneficiario / familiare ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Assistente Sociale di riferimento ogni variazione che comporti la revoca / sospensione o ridimensionamento della misura.

*Il finanziamento della misura sarà revocato in seguito a:*

- perdita dei requisiti per l'accesso previste dal presente avviso;
- cambio di residenza del beneficiario in altro comune al di fuori dell'ambito distrettuale;
- ricovero in struttura residenziale in lungodegenza;
- decesso del beneficiario (nel caso il decesso avvenga entro il 15 del mese al beneficiario non verrà corrisposta il buono previsto per tutto il mese, mentre in caso di decesso dal giorno 16 del mese gli eredi avranno diritto a recuperare il buono riconosciuto per il mese);
- acquisizione di documentazione comprovante le spese sostenute non rispondenti a quanto previsto nel PAI in termini di interventi e budget previsti;
- interruzione dell'intervento per la quale viene assegnato la misura per un periodo superiore ai 30 giorni.

*Il finanziamento della misura sarà sospeso e/o ridimensionato in seguito a:*

- interruzione temporanea (per un periodo superiore a 15 giorni) della misura per la quale i beneficiari sono tenuti a comunicare la data di sospensione e riattivazione. I buoni sociali vengono erogati con almeno 15 giorni al mese di permanenza a domicilio.
- diminuzione della spesa dichiarata nel PAI che determinerà, a saldo, la liquidazione delle sole spese effettivamente sostenute.

## **Incompatibilità nell'erogazione**

L'importo massimo mensile erogabile per ogni beneficiario è di **euro 850,00**. Non possono essere erogati contemporaneamente:

- buono caregiver familiare e buono caregiver professionale;
- voucher ricovero di sollievo e buono caregiver familiare / buono caregiver professionale;

## **Durata**

I presenti criteri hanno durata a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al 28/02/2018 e comunque fino a esaurimento fondi.

## **Privacy e riservatezza dei dati**

Tutti i professionisti che vengono a conoscenza dei dati sensibili delle persone residenti sono tenuti alla riservatezza e al rispetto della privacy. Ciascun Comune e l'ATS e ASST si richiamano ai propri regolamenti e alla normativa nazionale per la tutela della privacy. Il trattamento dei dati sensibili, come definiti all'articolo 4 del D.Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", avverrà ai sensi dello stesso D.Lgs.

In esecuzione alla propria determinazione n. 175 del 08/03/2017



**F. to il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
del Distretto Sociale Paultese**

*Dott.ssa Sabina Perini*

Peschiera Borromeo, 08/03/2017